



**ISTITUTO COMPRENSIVO “BONSEGNA-TONIOLO”**

**Scuola Sec. di 1° grado, Primaria e Infanzia - Sava-Fragagnano**

Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)

Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308 - Cod.Mecc. TAIC857008

e-mail taic857008@istruzione.it – PEC: taic857008@pec.istruzione.it

C.F. 90214290737 - Cod.univoco IPA UFS9T3



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## a.s.2018/2019

*DERIVANTE DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013*



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per redigere un accurato Piano di Miglioramento è stato costituito un gruppo di lavoro che ha previsto i significativi contributi sia del Nucleo di Autovalutazione, composto dai docenti dei tre gradi d'istruzione (infanzia-primaria-secondaria di primo grado) sia dal gruppo di miglioramento composto dallo staff e allargato in modo funzionale ai coordinatori di dipartimento-classe-interclasse-intersezione, al fine dell'assunzione di responsabilità da parte del totale corpo docente; tutto ciò non solo per condividere e socializzare le azioni di miglioramento, ma soprattutto per un monitoraggio costante e proficuo, atto all'ottenimento degli obiettivi prefissati in sede di pianificazione. Dovendo scegliere le piste di miglioramento su cui articolare le sezioni di intervento si è tenuto conto di alcuni fattori per individuare le iniziative prioritarie. Il grado di priorità è stato individuato in base all'impatto che l'area di miglioramento ha sui fattori critici e in base alla fattibilità delle azioni di miglioramento, tenuto conto dei tempi, delle risorse, dell'autonomia operativa della scuola.

### **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA SIRSI ALESSANDRA  
INS. DE FAZIO FRANCESCA  
INS. ABATEMATTEI AURORA  
PROF.SSA SOLAZZO MARIA PIA  
COLLABORATORI DIRIGENTE  
FUNZIONI STRUMENTALI  
REFERENTI PLESSO

### **GRUPPO DI MIGLIORAMENTO**

**Responsabile del Piano D.S.** PROF.SSA SIRSI ALESSANDRA  
COLLABORATORI DIRIGENTE  
FUNZIONI STRUMENTALI  
REFERENTI  
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO  
COORDINATORI DI CLASSE-INTERCLASSE-INTERSEZIONE

## RELAZIONE TRA RAV, PDM e POF

Il Piano di Miglioramento viene delineato a partire dal Rapporto di Autovalutazione e quindi dalle Priorità, dai Traguardi e Obiettivi di processo in esso descritti. Molte azioni del Piano sono inquadrare nelle macro-progettazioni del P.T.O.F., che scaturiscono, a loro volta, dalle priorità inserite nella L.107/2015, dalle priorità del R.A.V. e dagli indirizzi al Collegio docenti dati dal Dirigente scolastico. Alcune delle azioni elencate nel PdM prevedono progettazioni di dettaglio conservate agli atti della scuola. Tali progettazioni sono oggetto di finanziamenti specifici, risorse professionali allocate, monitoraggi e valutazioni di efficacia. Nel PdM sono contenute numerose azioni di miglioramento di processo che si riferiscono alla quotidianità del lavoro scolastico non richiedenti finanziamenti specifici e dai costi non quantificabili anche se ugualmente oggetto di monitoraggi e valutazioni.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

In questa sezione del Piano sono indicati gli obiettivi generali che l'Istituto Comprensivo "Bonsegna –Toniolo" si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone riguardano gli **esiti degli studenti**. In particolare in questo PIANO DI MIGLIORAMENTO si intendono affrontare le due aree del RAV scelte come priorità e traguardi da raggiungere per la loro valenza al fine di realizzare un significativo miglioramento della scuola: "Risultati scolastici" e "Competenze chiave", articolando le priorità sulle quali si intende agire. I traguardi riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche:

- Incrementare la media dei voti degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese, di una quantità tra 2 e 5 decimi nel triennio.
- Diminuire la numerosità delle fasce D e C nelle competenze certificate, del 2% con particolare riferimento ad Imparare a imparare, competenze sociali e civiche, digitali.

Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti previsti e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per la definizione del traguardo che si intende raggiungere è stata determinata una tendenza costituita da traguardi di riferimento a cui la scuola mira per migliorare.

## LE AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dopo un'attenta riflessione, sia sul cambiamento epocale che la scuola ha vissuto in questi anni a livello normativo (INDICAZIONI NAZIONALI - INVALSI - ISTITUTI COMPRESIVI - SNV - PTOF - RAV – PDM - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE), sia sull'aumento della fascia del disagio (DISABILI - BES – DSA -SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE ), la scuola ha dovuto ripensare a tutti i suoi processi in relazione alla consapevolezza della necessità e responsabilità in ordine agli apprendimenti di **tutti** gli alunni e della rendicontazione sociale.

Per ciascuna delle aree di processo, sono stati individuati nel RAV, solo i principali processi attivati fino a selezionarne otto.

Per ciascuno degli otto processi, vengono individuate le principali azioni da realizzare con la descrizione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio e della modalità di rilevazione.

Ciascun processo è infine "presidiato" da una Funzione Strumentale che ne coordina lo sviluppo e il monitoraggio.

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>Risultati scolastici</b>	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni in Italiano, Matematica, Inglese	Incrementare la media dei voti degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese, di una quantità tra 2 e 5 decimi nel triennio.
<b>Competenze chiave europee</b>	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave	Diminuire la numerosità delle fasce D e C nelle competenze certificate, del 2% con particolare riferimento ad Imparare a imparare, competenze sociali e civiche, digitali.
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Migliorare la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti.	
	2. Incrementare attività di recupero e potenziamento in matematica, in italiano e in inglese.	
	3. Incrementare le competenze dei docenti nella gestione del processo relativo alle prove oggettive comuni per classi parallele.	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	4. Incrementare le azioni didattiche di potenziamento nelle situazioni di rischio DSA rilevate con lo screening.	
	5. Ottimizzare l'utilizzo dell'organico potenziato e di sostegno a supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento per le fasce deboli.	

<b>Continuità e orientamento</b>	6. Potenziare le attività di continuità e orientamento per migliorare il successo formativo degli alunni.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	7. Proseguire e incrementare il confronto all'interno delle reti di ambito e di scopo per il miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio.
	8. Sistematizzare il coinvolgimento degli stakeholder nel PTOF

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b> <b>RESPONSABILE: F.S. DE FAZIO FRANCESCA</b>				
<b>1. Migliorare la progettazione di UdA per competenze, monitorate e valutate con idonei strumenti.</b>	Progettare UDA curriculari e cross-curriculari per competenze, con compiti autentici condivisi e relative rubriche di valutazione, uniformandole per classi parallele	Progettazione annuale e programmazione per UDA e realizzazione in condivisione	N° UDA progettate e realizzate durante l'anno scolastico	Monitoraggio UDA progettate, realizzate e valutate

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Creazione di un archivio digitale aggiornato di UDA per competenze	Possibilità di consultare le UDA sul sito della scuola  Consegna puntuale delle UDA in formato digitale	N° UDA pubblicate sul sito  Tempestività nella consegna	Verifica del numero di UDA individuali e di gruppo condivise sul sito.  Verifica della pubblicazione entro la tempistica prevista
<b>2. Incrementare attività di recupero e potenziamento in matematica, in italiano e in inglese</b>	Attuazione interventi di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado sia nella didattica curricolare che extracurricolare. In particolare saranno effettuate le azioni relative ai seguenti progetti: - PON - Clil - After school - Logicamente giocando	Incrementare la media dei voti degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese, di una quantità tra 2 e 5 decimi nel triennio.	Media dei voti degli alunni delle classi terminali in Italiano, Matematica e Inglese	Scrutinio
			Voti negli Scrutini finali	Scrutinio
			N° ore di recupero/potenziamento erogate nel curricolo	Registro elettronico  Registro recupero/potenziamento  Monitoraggio degli interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Economia finanziaria per i più piccini 3</li> <li>- Costruiamo il giornalino scolastico</li> <li>- Palestra Invalsi</li> <li>- A scuola con Pinocchio</li> <li>- English Sounds</li> <li>- Il libro vissuto: "La fabbrica del cioccolato"</li> <li>- My English Recipes</li> <li>- Sing with me</li> <li>- Cambridge KET</li> </ul>		N° ore di recupero/potenziamento erogate nell'extracurricolo	Registro progetti FIS
<b>3. Incrementare le competenze dei docenti nella gestione del processo relativo alle prove oggettive comuni per classi parallele.</b>	Elaborazione di prove comuni in italiano-matematica e inglese, per classi parallele.	Prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e inglese, della scuola primaria e secondaria di primo grado	N° prove comuni elaborate	Raccolta delle prove in un archivio digitale
		Elaborazione prove comuni con riguardo ai nuclei fondanti condivisi delle discipline come contrasto all'autoreferenzialità della disciplina, della classe, della scuola, garantendo	N° riunioni di condivisione	Verbali, fogli firme

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
		uniformità, standard qualitativi ed equità		
		Gradualità nei livelli di difficoltà previsti nel curricolo verticale in ingresso, in itinere e in uscita	Raffronto con il curricolo e con le programmazioni	Verbali incontri dipartimentali e interdipartimentali di rete
	Somministrazione di prove comuni in italiano-matematica-inglese, per classi parallele	Somministrazione, con adeguate procedure organizzative codificate in linee guida, di prove comuni di italiano, matematica e inglese agli alunni della scuola primaria e secondaria	N° di prove somministrate	Registro elettronico
	Correzione e utilizzo di software specifico per l'immissione e l'elaborazione	Prove corrette con procedure codificate in linee guida comuni e immissione dati su piattaforma predisposta	Dati immessi in piattaforma	Verifica della completezza del data-base
	Analisi degli esiti	Confronto degli esiti registrati con quelli delle classi parallele	Report prodotti relativi agli esiti degli alunni, delle classi, della scuola, della rete di scuole  N° riunioni di analisi dei dati	Verbali riunioni di interclasse, classe, dipartimento, rete

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
		Feed-back e azioni conseguenti di recupero e potenziamento	Modifiche alla programmazione didattica	Programmazione
<b>AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b> <b>RESPONSABILE: F.S. D'ELIA FRANCESCA</b>				
<b>4. Incrementare le azioni didattiche di potenziamento nelle situazioni di rischio DSA rilevate con lo screening..</b>	Elaborazione di un GANT per la somministrazione/ correzione ed immissione dati, dei test d'ingresso-intermedi-finali	Maggiore tempestività nella rilevazione dei bisogni di recupero	N° di test d'ingresso-intermedi-finali, somministrati e corretti nel rispetto del GANT	Documentazione
	Somministrazione/ correzione ed immissione dati, dei test d'ingresso	Elaborazione di report	N° di report elaborati	Documentazione
	Analisi dei dati dei test di ingresso per l'individuazione delle carenze e dei bisogni di recupero	Rilevazione precoce dei bisogni di recupero  Tempestività nell'avvio di tutti i processi mirati al recupero delle fasce più deboli	N° di alunni appartenenti alle diverse fasce  N° di processi attivati	Documentazione
	Adeguamento delle attività didattiche come feed-back ai bisogni di recupero rilevati	Incremento nell'efficacia delle attività didattiche in relazione al recupero delle fasce deboli	N° di attività progettate e realizzate con differenziazione della proposta didattica in	Documentazione  Registro elettronico

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	<p>- After School</p> <p>- Utilizzo di: laboratori; nuovo ambiente di apprendimento; atelier creativo</p>	<p>Recupero e consolidamento delle abilità di base</p> <p>Riduzione degli alunni collocati nella fascia 1 nelle prove per classi parallele di fine anno in Italiano e Matematica rispetto ai livelli d'ingresso</p>	<p>riferimento alla fascia debole di appartenenza degli alunni</p> <p>N° di alunni che transitano da una fascia all'altra</p> <p>N° di alunni coinvolti nel progetto After School</p> <p>N° di alunni coinvolti nei progetti che presentano un incremento delle prestazioni</p>	<p>Registro recupero/potenziamento Monitoraggi</p> <p>Registro recupero/potenziamento</p> <p>Documentazione didattica</p> <p>Documentazione delle attività dei docenti coinvolti nei progetti di recupero</p> <p>Registro elettronico</p> <p>Monitoraggio degli esiti delle prove comuni parallele</p> <p>Analisi degli esiti degli scrutini</p>
	Sportello d'ascolto	<p>Incremento del benessere a scuola</p> <p>Supporto alla genitorialità</p> <p>Diminuzione dei fenomeni di dispersione scolastica</p> <p>Diminuzione fenomeno bullismo</p>	<p>N° alunni, famiglie e docenti che si avvalgono dello sportello psicologico.</p> <p>N° ore/giorni di assenza per alunni a rischio dispersione scuola sec. I g</p> <p>N° di segnalazioni di disagio nel contesto scolastico</p> <p>N° segnalazioni episodi di bullismo</p>	<p>Analisi del voto in comportamento</p> <p>Registro elettronico</p> <p>Documentazione</p>

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>5. Ottimizzare l'utilizzo dell'organico potenziato e di sostegno a supporto della personalizzazione dei percorsi di apprendimento per le fasce deboli.</b>	Costituzione di un pacchetto orario da destinare al recupero/potenziamento a disposizione delle interclassi /classi/intersezioni, in relazione ai bisogni rilevati	Distribuzione equa delle ore di recupero/potenziamento	N° ore di recupero/potenziamento attribuite	Quadro orario
	Individuazione dei docenti con ore di potenziamento	Maggiore capacità di agire in relazione ai bisogni	N° docenti individuati per attività di recupero /potenziamento	Documentazione
	Riunioni con il DS per la messa a punto dell'organizzazione	Condivisione degli intenti per assicurare la qualità dei processi formativi degli alunni	N° incontri di STAFF	Verbali
<b>AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b> <b>RESPONSABILI: F.S. DE FAZIO FRANCESCA – F.S. MAIORANO ADA</b>				
<b>6. Potenziare le attività di continuità e orientamento per migliorare il successo formativo degli alunni.</b>	Miglioramento nella definizione e nell'implementazione del curricolo verticale anche attraverso il lavoro dei dipartimenti	Gradualità nel percorso progettato verso i traguardi di apprendimento	Livello degli apprendimenti conseguito in uscita e in ingresso negli "anni ponte"  N° incontri di Dipartimento Verticale	Risultati verifiche finali  Verbali

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Organizzazione di progetti di continuità e di accoglienza, nido/infanzia; infanzia/primaria; primaria/secondaria, con predisposizione di unità d'apprendimento ponte tra gli ordini di scuola	Permettere un passaggio sereno degli alunni tra i vari ordini di scuola	N° di progetti continuità/accoglienza progettati e realizzati anche in condivisione tra i docenti degli “anni ponte”  N° di UDA progettate e realizzate	Documentazione didattica
	Incontri tra insegnanti con scambio di informazioni sulle caratteristiche dell’utenza in passaggio	Progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche e dei criteri di valutazione nel confronto tra i docenti di diversi ordini di scuola	N° incontri di continuità	Verbali
	Compilazione di schede informative nel passaggio infanzia/primaria e primaria/secondaria di 1°G	Aumento della possibilità di formare classi con caratteristiche di equiterogeneità assicurando pari opportunità formativa	Criteri di equiterogeneità adottati nella formazione delle classi	Documentazione
	Progettazione e realizzazione di percorsi orientativi e attività di orientamento con personale esperto	Migliorare il successo scolastico degli alunni in relazione ad un migliore orientamento e al raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola	N° azioni di orientamento e di continuità realizzate  % di alunni/genitori che valutano efficace l’intervento dell’esperto orientatore	Questionari  Documentazione  Monitoraggi  Esiti a distanza

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
				Relazione progetto
	Incontri di sintesi finali per gli alunni disabili in passaggio con la partecipazione di rappresentanti della scuola di destinazione	Facilitazione del passaggio degli allievi verso l'ordine di scuola successivo, in una prospettiva di didattica orientativa	N° incontri di sintesi	Verbali
	Organizzazione Open Day rivolti ai genitori e agli alunni delle sezioni/classi finali dei vari ordini di scuola con presentazione da parte del Dirigente scolastico dell'Offerta formativa della scuola	Aumento della consapevolezza delle famiglie nella scelta dell'iscrizione nel nostro I.C.	N° delle famiglie che partecipano agli incontri di orientamento	Documentazione
	Incontro di orientamento alla scelta della scuola secondaria di 2° grado tra il Dirigente scolastico e gli alunni e i genitori delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado	Aumento delle informazioni e della consapevolezza di alunni e genitori nella scelta della scuola secondaria di secondo grado	N° delle famiglie che partecipano agli incontri di orientamento	Documentazione
	Organizzazione di una giornata in cui rappresentanti delle scuole superiori presentano	Aumento delle informazioni e della consapevolezza di	N° di scuole secondarie di 2° grado che partecipano all'incontro di orientamento.	Documentazione

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado agli alunni del nostro istituto	alunni e genitori nella scelta della scuola secondaria di secondo grado		
	Compilazione del giudizio orientativo da parte del consiglio di classe	Condivisione nel CdC della valutazione orientativa	N° di alunni che seguono il consiglio orientativo correlato al successo negli esiti a distanza	Dato disponibili sulla piattaforma RAV
	Accordi di rete e protocolli di intesa tra i vari istituti ai fini della continuità	Aumento della collaborazione e della condivisione tra le diverse scuole del territorio	N° accordi di rete/protocolli di intesa con altre scuole per lo scambio di informazioni sugli allievi in passaggio	Documentazione
	Monitoraggio esiti a distanza attraverso la compilazione di schede alunno predisposte dagli insegnanti e attraverso il reperimento di informazioni presso le scuole del grado o ordine successivo	Incremento del feed-back conseguente alla raccolta e all'analisi dei dati sugli esiti a distanza	N° di report sugli esiti elaborati	Documentazione scolastica nei passaggi interni  Esiti prove comuni per classi parallele  Esiti a distanza  Prove invalsi
	Progetto per l'implementazione del SNV: condivisione del testo delle prove comuni e utilizzo dei dati valutativi raccolti ai fini del	Diminuzione dell'autoreferenzialità nella autovalutazione dell'efficacia del percorso didattico attuato	N° prove comuni condivise	Documentazione

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	miglioramento delle azioni di continuità			
<b>AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE RESPONSABILE: F.S. BOTTAZZO ANNAMARIA</b>				
<b>7. Proseguire e incrementare il confronto all'interno delle reti di ambito e di scopo per il miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio.</b>	Progettazione comune nell'ambito di bandi PON/MIUR e di azioni condivise nell'ambito 23	Miglioramento complessivo dell'O.F. del territorio	N° azioni condivise progettate e realizzate	Documentazione Verbali
	Realizzazione del progetto After School	Apertura della scuola oltre l'orario scolastico	N° giorni scuola aperta ad attività del territorio	Documentazione Verbali
	Facilitazione nella realizzazione delle azioni progettate	Costituzione reti di scopo, sottoscrizione dei protocolli di intese e lettere di intenti per la candidatura ai bandi P.O.N.	N° azioni realizzate N° accordi, protocolli firmati	Documentazione Verbali
	Ottimizzazione e ampliamento dell'offerta formativa per il personale	Condivisione del Piano per la formazione dei docenti con la rete di scuole dell'Ambito 23	N° attività formative realizzate	Documentazione Verbali
<b>8. Sistematizzare il coinvolgimento degli stakeholder nel PTOF</b>	Identificazione degli stakeholder strategici, sia come categorie generali (famiglie, imprese, ente	Ampliare i rapporti con gli stakeholder	N° di collaborazioni attivate	Documentazione

Obiettivo di processo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	locale, ecc.) sia come specifiche entità con le quali avviare un rapporto di reciprocità			
	Intercettare operativamente (attraverso questionari, contatto diretto, analisi) le attese e le istanze dei diversi segmenti di interlocutori	Costruzione di un dialogo permanente con gli stakeholder	N° di questionari somministrati N° di colloqui con la DS N° incontri di condivisione e di confronto	Documentazione Report
	Condividere con gli stakeholder le scelte, i risultati e le risorse in rapporto alla Mission, alla Vision d'Istituto.	Aprirsi alla società, raccogliendo tutte le osservazioni degli stakeholder, promuovendo un senso diffuso di responsabilità e accrescendo la legittimazione sociale della scuola	N° di istanze di collaborazione presentate dagli stakeholder N° di stakeholder che hanno partecipato agli incontri scuola/territorio	Documentazione
<p><b>Risorse umane:</b> Alunni, docenti interni, docenti in possesso di competenze specifiche, esperti esterni, referenti, docenti funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, personale ATA, personale EELL e Servizi Sanitari, GLI, GLHI, docenti scuole del territorio</p>				
<p><b>Fonti Finanziarie:</b> Bandi nazionali – MIUR – FIS – Fondi Regionali - Fondi Europei – Fondi CRIT - Fondi Personali (Carta del docente) – Contributi delle famiglie</p>				